

## ORARI CELEBRAZIONI NATALIZIE

<b>Lun 26</b>	• Messe: ore 8.30 - 11.30 - 19.00
<b>Mar 27</b>	• Messe: ore 8.30 - 19.00
<b>Mer 28</b>	• Messe: ore 8.30 - 19.00
<b>Gio 29</b>	• Messe: ore 8.30 - 10.00 - 19.00
<b>Ven 30</b>	• Messe: ore 8.30 - 19.00
<b>Sab 31</b>	• Messe: ore 8.30 18.30 col <b>Te Deum</b> di ringraziamento • 23.15 - 23.45 Veglia di Preghiera in Chiesa
<b>Dom 1</b>	<b>OTTAVA DEL NATALE</b> Giornata della Pace Nella <b>Circoncisione del Signore</b> • Messe: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00
<b>Lun 2</b>	• Messe: ore 8.30 - 19.00
<b>Mar 3</b>	• Messe: ore 8.30 - 19.00
<b>Mer 4</b>	• Messe: ore 8.30 - 19.00
<b>Gio 5</b>	• 8.15 Lodi (non c'è la S. Messa) • 18.30 <b>Messa Vigiliare dell'Epifania</b>
<b>Ven 6</b>	<b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b> • Messe: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00
<b>Sab 7</b>	• Messe: ore 8.30 - 18.30
<b>Dom 8</b>	<b>I DOMENICA DOPO L'EPIFANIA</b> <b>BATTESIMO DI GESU'</b> • Messe: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00
<b>Segreteria parrocchiale:</b> sanluca@chiesadimilano.it tel <b>02 89050366</b> lunedì - venerdì ore 10-12 e 18-19 sabato ore 10-12 <b>Parroco -don Carlo</b> 02 89051232 - 3498316543 parroco.sanluca@gmail.com don Andrea 02 89050366 - 3381412632 andreagflorio@gmail.com don Alberto 3801959699 Pastorale giovanile padre Giuseppe 039 324 786/310 (coadiutore festivo)	

# Notiziario

DOMENICA 25 DICEMBRE 2016



www.sanluccamilano.it

## Santo Natale del Signore

### Capodanno insieme

ANCHE QUEST'ANNO FESTEGGIAMO INSIEME  
L'ARRIVO DELL'ANNO NUOVO

31 DICEMBRE 2016

### IN ORATORIO



Cena- tombola-preghiera- brindisi -balli

Quota partecipazione: € 10 adulto / € 5 bambino

**Dare la propria adesione il prima possibile:**

- Segreteria parrocchiale t. 0289050366 sanluca@chiesadimilano.it  
- Luisella luisella.seregna@fastwebnet.it

Il prossimo 25 marzo

riceveremo il dono straordinario della

### visita alla nostra Diocesi di Papa Francesco.

Già da questa gloriosa Festa di Natale vogliamo impegnarci nella preghiera quotidiana perché la Sua presenza fortifichi la nostra appartenenza ecclesiale e l'impegno ad edificare vita buona nelle terre ambrosiane.

Tutti siamo invitati ad incontrare papa Francesco, partecipando alla **Messa da lui presieduta** alle ore 15 del 25 marzo nel parco di Monza.

Le iscrizioni, libere e gratuite, saranno raccolte in parrocchia secondo le modalità che vi comunicheremo presto.

# Scriviamo una lettera a Papa Francesco



Dalle famiglie di San Luca:  
“Santità,  
Grazie di queste sue parole”

In Avvento abbiamo preso l’impegno di leggere il capitolo quarto della sua lettera Amoris Laetitia, la parte sull’Amore Quotidiano.

Ho pensato che sarebbe felice, lui che ha voluto coinvolgere le famiglie nel Sinodo prima di scriverla, se ricevesse una risposta, un ringraziamento, per come le sue parole sono arrivate al cuore delle famiglie.

Papa Francesco cita l’inno di san Paolo e poi, con “13 sue parole”

«La carità è paziente,  
benevola è la carità;  
non è invidiosa,  
non si vanta,  
non si gonfia d’orgoglio,  
non manca di rispetto,  
non cerca il proprio interesse,  
non si adira,  
non tiene conto  
del male ricevuto,  
**non gode dell’ingiustizia  
ma si rallegra della verità.**  
Tutto scusa,  
tutto crede,  
tutto spera,  
tutto sopporta»  
(1 Cor 13,4-7).

- 1) Pazienza
- 2) Atteggiamento di benevolenza
- 3) Guarendo l’invidia
- 4) Senza vantarsi o gonfiarsi
- 5) Amabilità
- 6) Distacco generoso
- 7) Senza violenza interiore
- 8) Perdono
- 9) **Rallegrarsi con gli altri**
- 10) Tutto scusa
- 11) Ha fiducia
- 12) Spera
- 13) Tutto sopporta

N° 5



## 9) Rallegrarsi con gli altri



109. L’espressione *chairei epi te adikia* indica qualcosa di negativo insediato nel segreto del cuore della persona. È l’atteggiamento velenoso di chi si rallegra quando vede che si commette ingiustizia verso qualcuno. La frase si completa con quella che segue, che si esprime in modo positivo: *synchairei te aletheia*: si compiace della verità. Vale a dire, si rallegra per il bene dell’altro, quando viene riconosciuta la sua dignità, quando si apprezzano le sue capacità e le sue buone opere. Questo è impossibile per chi deve sempre paragonarsi e competere, anche con il proprio coniuge, fino al punto di rallegrarsi segretamente per i suoi fallimenti.

110. Quando una persona che ama può fare del bene a un altro, o quando vede che all’altro le cose vanno bene, lo vive con gioia e in quel modo dà gloria a Dio, perché «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7), nostro Signore apprezza in modo speciale chi si rallegra della felicità dell’altro. Se non alimentiamo la nostra capacità di godere del bene dell’altro e ci concentriamo soprattutto sulle nostre necessità, ci condanniamo a vivere con poca gioia, dal momento che, come ha detto Gesù, «si è più beati nel dare che nel ricevere!» (Mt 20,35). La famiglia dev’essere sempre il luogo in cui chiunque faccia qualcosa di buono nella vita, sa che lì lo festeggeranno insieme a lui.

Proviamo, applicandole alla nostra vita o a quella della nostra famiglia, a pensare a cosa vorremmo dire al Papa:

**In tutte le nostre famiglie il Natale  
può essere veramente la festa  
in cui ci si rallegra per gli altri:**



- per la presenza del Signore Gesù che il Padre ci ha donato
- per la presenza dei nostri cari che sono un dono per noi
- per i doni che ci scambiamo per rallegrarci della gioia degli altri.
- ....

Magari è proprio questa una splendida occasione per scrivere insieme al Papa u biglietto natalizio di ringraziamento, anche per questa sua parola

Don Carlo